

Mamma & Web



di Paolo Visani

Romagna Mamma: un vademecum per mamme che vanno di fretta. Questa la sfida lanciata da tre mamme che, imbracciato il loro laptop o tablet che sia, "armate" di internet e di tanta buona volontà, si sono chieste: "Famiglia e lavoro? Si può?" Da questo interrogativo è nato il progetto di Romagna Mamma, che, come è stato dalle sue "mamme" definito, è in-

sieme...una sfida al mondo del lavoro, un luogo di incontro, un vademecum per mamme che vanno di fretta.

Il portale www.romagnamamma.it, è un luogo virtuale dedicato ai genitori, realizzato totalmente in chiave locale. È nato dall'idea di Viviana Cippone, giornalista di 37 anni, di creare un sito che raccogliesse informazioni utili, notizie, approfondimenti sul mondo mamma/bambino/famiglia in

Romagna, un luogo dove chi cerca asili, reparti ospedalieri, medici, appuntamenti per il tempo libero può trovare una guida sempre aggiornata.

Romagna Mamma è però anche una sfida lanciata al mondo del lavoro che oggi taglia fuori le mamme e non crea le condizioni perché chi ha figli possa conciliare vita familiare e lavorativa. "Ma come, ha figli? E allora ne riparlamo. Sapete quante volte ho sentito questa frase negli ultimi anni? dichiara Viviana Cippone - Decine. Contratti di lavoro sciolti come neve al sole dopo la nascita di un figlio o addirittura amiche che avendo passato i trent'anni e non avendo ancora figli si sono sentite dire: 'Eh, ma lei poi diventa mamma e resta a casa'. Io sono mamma di due bambini di uno e quattro anni: sporcano, si azzuffano, fanno un macello che la metà basterebbe. Ma io non ho perso le mani, non ho perso la testa. Ci sento, guardo, parlo, come e più di prima. Ho solo molta fretta e le mie giornate sono costruite con un incastro degno del più sofisticato modello di Meccano. Chi dice che dopo la nascita dei figli tutto cambia e tu non sei più lo stesso ha ragione. Sei meglio di prima: sei il miglior surrogato di multitasking che si sia visto."

Il team di Romagna Mamma è

costituito, per ora, da tre mamme: "Sommiamo tra tutte e tre quattro bambini sotto i cinque anni. Un imprenditore di oggi rabbrivirebbe. Io invece - dice Viviana Cippone - ho deciso che Romagna Mamma costruirà le sue basi sulla conciliazione: se riusciremo a far crescere quest'azienda, titolo preferenziale per farne parte sarà avere nel curriculum status: mamma disoccupata. Certo, è una sfida, e non è detto che la vinciamo: di sicuro ce la giochiamo".

Perché insomma, questo è il messaggio: Avere bambini è una cosa bella e non una malattia. La nuova vita deve contagiare la vita adulta e non può rappresentarne la fine, bensì un nuovo inizio. Con i pupi si può fare di tutto, basta sapere dove andare e avere qualche riferimento utile su dove cambiare un pannolino, allattare o dare da mangiare.

Romagna Mamma parte proprio da qui: dalla mente di Viviana Cippone e dall'entusiasmo di chi ha deciso di seguirla, Silvia Manzani e Margherita De Punzio, che hanno dato vita ad un salotto/piazza/sala d'aspetto virtuale dove leggere, cercare, trovare e condividere informazioni dedicate alle mamme, ai bambini e anche ai papà di Ravenna, Forlì, Cesena, Rimini, Imola e San Marino e di tutti i piccoli comuni. Il portale parte proprio dal principio, dalla voglia di avere un figlio, e lo racconta proseguendo nelle sue 8 sezioni e nelle sue 40 categorie:

Gravidanza: offre informazioni su dove partorire e come, sui centri di fecondazione assistita, sui consultori e sui corsi pre-parto.

Salute e Benessere: tutto su pediatri di famiglia, mappa dei vaccini, neuropsichiatria infantile, guardie mediche, dove praticare corsi di massaggio infantile e l'alimentazione dei tuoi bambini.

Educando: l'elenco di asili nido, scuole dell'infanzia, scuole elementari e scuole medie. Tempo Libero: con le sue categorie giocare, leggere, scoprire, imparare, parchi tematici e sport, puoi avere non solo le indicazioni su baby parking, ludoteche, centri di aggregazione, associazioni, musei, ma anche le notizie più aggiornate sullo sport e gli ap-



puntamenti su mostre, laboratori, letture animate, spettacoli teatrali e tutto quello che puoi scegliere di fare con il tuo bambino.

Rete d'aiuto: una sezione per supportare e offrire utili informazioni a chi ha bisogno di

sostegno. Queste le categorie: minori a disagio, piccoli pazienti, centri per famiglie, consultori familiari, centri anti violenza, adozione e affido, immigrazione e disabilità.

Amici delle mamme: per poter decidere in serenità di passare

una intera giornata fuori con il tuo/i bambino/i e sapere dove lo allatto, dove lo cambio e conoscere associazioni, centri di aiuto, consultori che offrono servizi a sostegno di mamma e papà.

Attualità: con le notizie più aggiornate dai comuni, dall'Italia, dal mondo e le piccole idee che meritano visibilità.

Cerca e Trova: dove festeggiare il compleanno, trovare una baby sitter, un baby parking e a chi rivolgersi per un aiuto compiti.

E ancora... le Rubriche di Romagna Mamma tutte da scoprire e da arricchire grazie anche alle storie degli utenti:

Bolle in pentola: ricette facili e gustose "fatte in casa" per mamma, babbo e bimbi!

La sorpresa nell'ovulo: dedicata al tema della fecondazione assistita. Le emozioni, le paure, l'attesa, la voglia di provarci ancora... la voglia di un figlio!

Think in Romagna: interviste, aneddoti, racconti di chi, dalla Romagna, ha costruito una storia di successo!

Le maritoidi: luogo virtuale dove leggere e ritrovarsi in quel racconto di quella volta che tuo marito/compagno ha, per l'ennesima volta, dimenticato, perso, non pensato a... (sono ammesse le repliche/commenti di lui!).

Serve un coach: rubrica curata da Paola Fantini, life and business coach, per raccontare sto-

rie e aiutare le nostre lettrici/lettori a superare timori, paure, esperienze fallimentari trovare soluzioni a problemi che una mamma, un padre, una donna, una coppia possono incontrare.

Lavoro e parità: Rosa Maria Amorevole, consigliera di Parità della Regione Emilia Romagna, aiuterà ogni settimana a comprendere i diritti delle lavoratrici e i doveri delle aziende.

Le delizie di Angela: ricette consigliate e spiegate da chi di una passione ne ha fatto la sua professione, la grande Angela Schiavina, insegnante di cucina e gourmet, di cui sono usciti nell'ultimo anno due ottimi e sfiziosi libri di cucina: Cose buone di casa.

Keep calm: per sentirti un po' meno sola tutte le volte che hai pensato che per sopravvivere a figli, marito (o moglie), lavoro, capo, clienti, suocera... ci vuole molta calma!

E infine... una **Community** dove confrontarsi e incontrarsi virtualmente su temi, notizie, esperienze personali a cura di chi vorrà prendere parte al progetto: le donne, gli uomini, le mamme e i papà che passeranno da www.romagnamamma.it.

Il progetto è stato realizzato dal CIRI - ICT dell'Università di Bologna, sede di Cesena, e, come il logo, è interamente made in Romagna.

ITALIA NEGLI USA 2013

Ravenna sbarca a New York grazie alla Columbia University

La storia, la cultura, il porto e l'economia di Ravenna saranno al centro di due eventi che si svolgeranno a New York, all'Italian Academy della Columbia University, il prossimo 7 marzo nel quadro delle manifestazioni "Italia negli Usa 2013" sotto l'egida del ministero degli Affari Esteri. Si tratta di due appuntamenti che vedranno, nella sede del più importante ateneo newyorkese, la presentazione della nostra città, a scopo promozionale, e un convegno scientifico internazionale dal titolo "Recent research on late antique and Bizantine Ravenna" promosso dall'università di Bologna, Dipartimento di Conservazione dei beni culturali. Proprio da questo appuntamento accademico ha preso le mosse l'iniziativa di presentare, nella stessa giornata, anche le eccellenze della nostra città: cultura, porto economia. In questi giorni Roncucci & partner, Comune, fondazione Flaminia e Autorità portuale sono all'opera per preparare il programma di questo appuntamento, cui ha manifestato già la propria adesione Cristina Mazzavillani Muti, presidente

di Ravenna Festival. "Nell'anno della cultura italiana negli Stati Uniti - dichiara il vice sindaco Gianantonio Mingozzi - cogliamo l'occasione che ci viene fornita dalle relazioni fra le due Università per presentare alla società americana la nostra città sia sotto l'aspetto storico legato alle origini bizantine, che sotto il profilo imprenditoriale e turistico. Quello statunitense, come dimostrano le decine di migliaia di crocieristi che approdano a Ravenna ogni anno, è un mercato già aperto su Ravenna. L'obiettivo del 7 marzo sarà quindi quello di alimentare e rafforzare la promozione delle nostre eccellenze oltreoceano".



RECORD DI QUANTITÀ DI VESTIARIO RACCOLTO

Un premio a Ravenna da Humana Eco-Solidarity Award

Il Comune di Ravenna è stato premiato dall'organizzazione internazionale Humana per la generosità dimostrata dai suoi concittadini nella raccolta di indumenti usati, conferiti negli appositi contenitori presenti in vari punti della città a fini benefici, per la cooperazione nel Sud del mondo e l'ambiente, in particolare. La città di Ravenna si è classificata prima in provincia con la più alta quantità di vestiario raccolto in un anno, 71 tonnellate e 28 chilogrammi, e l'incremento percentuale di raccolta registrato corrispondente ad un più 15,7% rispetto all'anno precedente. Il tema centrale dell'attività di Humana per l'anno in corso è dedicato alle donne. Con "Women in Action", Humana intende sollecitare l'attenzione sul ruolo della donna nei processi di sviluppo nel Sud del mondo e informare su quanto finora realizzato in Africa, Asia e America Latina anche grazie alle donazioni di abiti ricevute in Europa. "Questo riconoscimento - dice l'assessore all'ambiente Guido Guerrieri - valorizza due aspetti positivi dei cittadini di Ravenna, la buona prassi di raccogliere in modo dif-

ferenziato ciò che non si indossa più permettendo un riuso e recupero del 100% del materiale raccolto nei cassonetti di Humana, e lo spirito di solidarietà che contraddistingue la scelta di conferire gli abiti dismessi, scelta che aiuta l'organizzazione, attraverso i suoi progetti, a perseguire un obiettivo fondamentale: accrescere le capacità di popoli e comunità affinché divengano protagonisti del proprio futuro". La cerimonia di premiazione si è svolta in contemporanea con 20 paesi europei, allo scopo di aprire le proprie sedi alle istituzioni e al pubblico, per presentare la propria attività e spiegare come i vestiti usati contribuiscano a creare sviluppo.

